

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577

SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220**VERBALE DI REVISIONE**

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione**DATI IDENTIFICATIVI**

Biennio di revisione: 2019/2020 Revisione eseguita dal 12/10/2020 al 16/10/2020

Anno di revisione:

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	CENTRO SPORTIVO S. ZENO SOC. COOP. A R.L.	
Matricola	43729	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via	via San Zeno 53
	Provincia	CREMONA
	Comune	CREMONA
	Cap	26100
	Telefono	0372800403
	Fax	0372412084
	e-mail	info@centrosportivosanzeno.it
	PEC*	centrosportivosanzeno@pec.tmcertif.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	
	Provincia	
	Comune	
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	27/03/1991	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	31/12/2100
Codice Fiscale	00980650196	
Data ultima revisione	07/01/2019	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		

Codice attività	93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti	
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente	<input checked="" type="radio"/>
	Mutualità non prevalente	<input type="radio"/>
	Non iscritta	<input type="radio"/>
	N. iscrizione Albo	A112228
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	<u>Altre cooperative</u>	
Data ultima modifica statutaria	27/11/2004	
Aderente a:		N. Matricola
CONFCOOPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> 28/10/1992	43729
LEGACOOP	<input type="checkbox"/>	
UNCI	<input type="checkbox"/>	
AGCI	<input type="checkbox"/>	
UNICOOP	<input type="checkbox"/>	
UECOOP	<input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico	<input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

MILANESI GIUSEPPE
in qualità di*: legale rappresentante identificato con documento

Carta Identità

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig.

LAURA FOLETTI

iscritto/i al n. 00663/1400 dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative presso (luogo dove si svolge la revisione) Ufficio del consulente/commercialista

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si No

La Società persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, a migliori condizioni rispetto a quelle di mercato. La società è retta secondo i principi della mutualità ai sensi di legge. Al fine della qualificazione di società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, la società dovrà inoltre ottemperare ai seguenti obblighi e divieti previsti dall'art. 2514 del codice civile: a) divieto di distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo, rispetto al capitale effettivamente versato; b) divieto di remunerare gli eventuali strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; c) divieto di distribuire riserve fra soci cooperatori; d) obbligo di devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Gli amministratori e i sindaci documenteranno la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del codice civile nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri che attestavano la sussistenza di tale condizione di conformità ai criteri stabiliti dall'art. 2513 del codice civile. La società potrà svolgere la propria attività, nei limiti indicati dal presente statuto, anche con i terzi.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

Si No

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

Il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con una perdita pari a € 92.614 che in sede di approvazione l'Assemblea dei Soci ha deciso di coprire mediante il versamento di capitale da parte dei soci, in misura proporzionale all'ammontare di Capitale Sociale di cui ciascun socio è detentore.

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Articolo 4 – OGGETTO SOCIALE - La Società, nel perseguimento dello scopo mutualistico, si propone di operare principalmente per favorire, da parte dei propri soci, la pratica di attività sportive dilettantistiche e ricreative. Per il raggiungimento di tali finalità la società potrà quindi svolgere le seguenti attività: - realizzare e gestire attrezzature ed impianti per il tempo libero e la pratica di attività sportive dilettantistiche e ricreative e quindi, in particolare, campi da tennis, piscine, campi da bocce, campi da gioco per pallavolo, pallacanestro e per altre attività sportive dilettantistiche, parco giochi per bambini, palestre, strutture coperte o scoperte per spettacoli e concerti, bar-ristorante ed edifici comprendenti spogliatoi, servizi, magazzini e quant'altro necessita per le finalità suddette; - acquistare o ottenere in uso, in locazione, in comodato o con concessione amministrativa impianti già esistenti o terreni per la costruzione di attrezzature e di impianti di cui al precedente punto 1) e per l'eventuale realizzazione di parcheggi a servizio degli impianti stessi; - offrire servizi per l'utilizzazione del tempo libero con particolare attenzione agli aspetti culturali e sociali, anche gestendo, in proprietà o in affitto, sia in proprio che in collaborazione con altri enti o società, impianti per il tempo libero e strutture ricettive funzionali alla pratica di qualsiasi attività sportiva o ricreativa; - promuovere ed eventualmente gestire iniziative economiche, culturali o di servizio utili a favorire lo sviluppo delle suddette attività ed organizzare attività didattiche per l'avvio ed il perfezionamento dell'attività sportiva; - richiedere ed utilizzare eventuali finanziamenti, agevolazioni e contributi disposti da Enti pubblici o privati per favorire lo sviluppo di attività connesse o affini agli scopi sociali. La società potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi; la società potrà inoltre effettuare tra i propri soci la raccolta di prestiti o finanziamenti sociali destinati al conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto dei limiti e dei requisiti stabiliti dalle leggi vigenti e da altre disposizioni emanate dalle competenti autorità; nell'ambito di tale attività di raccolta di prestiti sociali, che dovrà comunque essere disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei soci, dovrà essere esclusa qualsiasi attività di raccolta del risparmio tra il pubblico. Per un miglior raggiungimento delle finalità statutarie la Società, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, potrà aderire ad associazioni o consorzi di cooperative, nonché aderire ad Associazioni interessate allo sviluppo dell'attività sportiva o ad altre Società o cooperative.

b) attività svolta in concreto:

La cooperativa svolge attività di gestione di impianti sportivi al fine di permettere ai propri soci la pratica di attività sportive dilettantistiche e ricreative, anche attraverso l'utilizzo delle strutture accessorie agli impianti sportivi.

La cooperativa effettua costantemente investimenti in nuove opere al fine di ampliare l'offerta sportiva e ricreativa; gli investimenti vengono effettuati con attenzione al contenimento dei costi di gestione.

La società nel periodo revisionato ha proseguito negli interventi di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria, garantendo il funzionamento degli impianti ed edifici. Il Cda del maggio 2019 ha deliberato in maniera favorevole circa la realizzazione di un impianto fotovoltaico

Si evidenzia che, pur nelle difficoltà globali derivanti dagli eventi di natura sanitaria manifestatisi i primi mesi del 2020, la continuità aziendale della cooperativa non è stata compromessa. La società ha infatti ripreso le sue ordinarie attività a beneficio dei soci. In data 14/05/20 è stato nominato il responsabile COVID-19 nella persona del geometra Racchi Alberto.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell' Albo?

Sì No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

Sì No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.?

Sì No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

Regolamento modalità ammissione e recesso soci.

Regolamento per l'accesso al centro sportivo e utilizzo degli impianti societari.

Regolamento sociale, modificato in sede di assemblea del 27/06/20 agli artt. da 185 a 189 (settore fitness), artt. da 155 a 164 (settore beach), artt. da 229 a 237 (settore tennis tavolo) e agli artt. da 215 a 223 (settore paddle).

Regolamento prestito sociale. Il regolamento del prestito sociale è in linea con le nuove disposizioni regolamentari della Banca D' Italia (delibera 584/2016). La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e viene effettuata nei confronti dei soli soci. Le somme raccolte non superano il limite del triplo del patrimonio netto, inteso quale ammontare complessivo del capitale sociale, riserva legale, riserve disponibili e riserve indivisibili per legge, risultanti dall'ultimo bilancio. L'art. 230 del regolamento del prestito sociale disciplina le modalità di rimborso, tali modalità non configurano raccolta di risparmio "a vista".

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori?

Sì No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

I soci godono di parità di trattamento.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi?

Sì No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

La contabilizzazione delle prestazioni di servizi rese dalla cooperativa viene correttamente suddivisa tra soci e non soci.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.?

Sì No

- Se necessario specificare

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

		Esercizio N 2019		Esercizio N-1 2018
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	1.206.161,00		1.185.887,00
	Totale A1	2.090.119,00	= 57,7%	2.024.673,00
				= 58,6%
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>				
Costo del lavoro	B9 verso soci		= %	= %
	Totale B9			
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>				
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci		= %	= %
	Totale B6			
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci		= %	= %
	Totale B7			
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>				
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:				
$\frac{(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})}{(A1 + B9 + B6 + B7)}$		=	57,7%	= 58,6%

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al numeratore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? Si No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
 - in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
 - sono state costituite riserve divisibili? Si No
 - in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
 - la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
 - sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
 - sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
 - sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
 - in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
 - sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
 - in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? * N.A.

(*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITÀ DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	3.875	0	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente: 31-12 - 2019	3.931	0	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente: 31-12 - 2018	3.893	0	0	0	0

20 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto?

Sì No

- se necessario specificare:

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

Sì No

- se necessario specificare:

21- In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'art. 2527 c.c.?

Sì No

- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

Sì No

- in caso di risposta negativa, specificare:

22 - unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione:

Soci n.

3

Non Soci n.

21

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Sì No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Sì No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Sì No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio? Sì No
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Sì No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2018	Anno	2019
Importo	6.062.681,00	Importo	6.193.023,00

28 - Capitale sociale

Anno	2018	Anno	2019
Sottoscritto	5.896.079,00	Sottoscritto	5.947.327,00
Versato	5.867.290,00	Versato	5.891.747,00

- 29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 51,64

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio
2019 Esercizio
2018

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.
(solo se saldo positivo)

- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>Cooperative di Utenza

E) Ristorno

>Cooperative di Apporto

F) Ristorno

	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
		Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio ¹⁾	€	6.193.023,00
b) prestito sociale alla data della revisione	€	40.278,61
c) rapporto CICR (b/a)		0,01
numero soci alla data della revisione		3.875
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio		31/12/19

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo
-----------	----------------	---------

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Si No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
---------------------	----------------------------------	-------------------------------

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Il bilancio d'esercizio risulta correttamente approvato e depositato in CCIAA nei termini e con le modalità previste dalla legge.

La società opera una raccolta di prestito dai soci; gli aspetti formali e le modalità di raccolta risultano disciplinati da apposito regolamento, che contiene quanto previsto dalla nuova normativa, in particolare rispetto ai tempi di rimborso.

In Nota Integrativa è correttamente indicato l'indice di struttura finanziaria così come previsto, per le cooperative con più di 50 soci, dalla vigente normativa.

Il C.d.a. del 16/12/19 ha deliberato di procedere al rimborso integrale del prestito versato dai soci. Ad oggi solo 2 soci non hanno ancora ritirato l'assegno.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

La capacità della cooperativa di raggiungere gli scopi statutari è soddisfacente; i risultati sono confermati dall'elevato numero dei soci iscritti e dalla loro partecipazione alle attività ricreative e sportive.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	2.289.107 / 897.246 = 1.391.861	2.264.491 / 1.133.998 = 1.130.493
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.]</i>	2.289.107 / 29.438 / 897.246 = 1.362.423	2.264.491 / 34.583 / 1.133.998 = 1.095.910
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	6.193.023 / 5.444.912 = 1,14	6.062.681 / 5.516.808 = 1,10
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	6.193.023,00 / 7.734.019 = 0,80	6.062.681 / 7.781.299 = 0,78
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] -- Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	2.246.558 / 2.387.207,00 = -140.649,00	2.037.925,00 / 2.087.880,00 = -49.955,00
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	51.335 / 2.090.119 = 0,02	3.557 / 2.024.673,00 = 0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Al 31.12.2019 il Patrimonio Netto della cooperativa, anche se influenzato dalla perdita dell'esercizio, presenta un ulteriore sensibile incremento rispetto al 2018, dovuto all'apporto di capitale da parte di nuovi soci.

L'attivo circolante netto è positivo ed indica un buon equilibrio tra entrate ed uscite di breve periodo.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio? Si No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli Amministratori/Liquidatori? Si No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si No
- il compenso dell'Organo di Controllo? Si No
- 7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

Dalla data dell'ultima revisione, l'Assemblea dei soci si è riunita alle seguenti date:

05/04/19 - 1^ convocazione deserta

13/04/19 - 2^ convocazione o.d.g.: Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 e della relativa Nota Integrativa - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della Cooperativa - Relazione del Collegio Sindacale; Determinazione corrispettivi e date per spese di gestione anno 2019; Determinazione del numero di nuovi soci da ammettere nel 2019; Esame ed approvazione del preventivo economico di gestione per l'anno 2019; Elezione Sindaco supplente; Varie ed eventuali

30/08/19 - 1^ convocazione deserta

07/09/19 - 2^ convocazione realizzazione impianto fotovoltaico

26/06/20 - 1^ convocazione deserta

27/06/20 - 2^ convocazione o.d.g.: Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 della relativa Nota Integrativa - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della Cooperativa - Relazione del Collegio Sindacale; Determinazione corrispettivi e date per spese di gestione anno 2020; Determinazione del numero di nuovi soci da ammettere nel 2020; Esame ed approvazione del preventivo economico di gestione per l'anno 2020; Variazione regolamento sociale; Varie ed eventuali.

L'assemblea del 21/04/2018 ha rinnovato gli organi sociali, determinato la gratuità della carica di amministratore e il compenso del collegio sindacale incaricato della vigilanza e del controllo contabile.

Scadenza organo amministrativo: 3 esercizi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
<u>PRESIDENTE</u>	MILANESI GIUSEPPE	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>VICEPRESIDENTE</u>	GRECI LUISA	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>COMPONENTE</u>	DINI GIANLUCA	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>

<u>COMPONENTE</u>	PELLINI FAUSTO	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>COMPONENTE</u>	PERI GINACARLO	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>COMPONENTE</u>	PERTICARA LUIGI	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>COMPONENTE</u>	PIAZZI MASSIMO	21/04/2018	<input type="checkbox"/>
<u>COMPONENTE</u>	SCOLA FRANCISCO	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>COMPONENTE</u>	SOREGAROLI DAVIDE	21/04/2018	<input checked="" type="checkbox"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No

9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo? Si No

10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:

11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No

13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

- Se si, viene rispettato il limite di un terzo?

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per deliberare in merito ai fatti e alle necessità della gestione sociale.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

17 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

Accertare e indicare tali criteri:

18 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori?

Si No

19'- E' stato istituito il registro delle deliberazioni?

Si No

20 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
<u>PRESIDENTE</u>	BARBISOTTI IVO	21/04/2018
<u>SINDACO EFFETTIVO</u>	GAMBA ANDREA	21/04/2018
<u>SINDACO EFFETTIVO</u>	ZANASI BARBARA	21/04/2018
<u>SINDACO SUPPLENTE</u>	ORI ALBERTO	21/04/2018
<u>SINDACO SUPPLENTE</u>	FERRARI SERGIO EMILIO	13/04/2019

21. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

23. Se si viene rispettato il limite di un terzo? Si No

24. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Si No

25. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No

26. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

Il Collegio Sindacale svolge sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C..

I Sindaci hanno espresso un giudizio senza rilievi all'approvazione dei bilanci per gli anni 2018 e 2019.

REVISIONE LEGALE

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

L'organo di controllo ha espresso un giudizio senza rilievi all'approvazione dei bilanci per gli anni 2018 e 2019.

43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti? Si No

44 - Funzionano correttamente? Si No

45 - Note ed osservazioni

I libri sociali sono aggiornati e tenuti in modo corretto. I verbali redatti dal Consiglio di Amministrazione consentono un'adeguata valutazione delle decisioni assunte dagli stessi per il corretto funzionamento del centro sportivo.

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

I soci partecipano alla vita del centro sportivo mediante l'utilizzo degli impianti sportivi e delle strutture messe a disposizione dalla cooperativa. Durante l'anno vengono organizzate diverse attività ricreative e sportive programmate per il raggiungimento delle finalità statutarie.

La cooperativa è in grado di autogestirsi attraverso le quote versate annualmente dai soci a titolo di copertura delle spese di gestione del centro, gli incassi derivanti dalla gestione diretta del bar-ristorante, i proventi pubblicitari, la concessione diritti d'uso degli armadietti.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2018

Sezione: Altre cooperative

Revisione: Biennale

Data costituzione: 27/03/1991

In liquidazione dal ¹

- Soci	n.	500
- Capitale sociale	€	5.947.327,00
- Valore della Produzione ²	€	2.090.129,00
- Aumento per revisione annuale	€	0,00
- Contributo dovuto (* il contributo dovuto non include eventuali interessi di mora e sanzioni)	€	2.380,00
- Contributo versato	€	2.746,31
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€	
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:		23/07/2019

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell'"Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

La cooperativa ha provveduto a regolarizzare il tardivo pagamento del contributo revisionale il 18/09/20, maggiorato di interessi e relative sanzioni.

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="-92.614,00"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="-90.133,00"/>
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€ <input style="width: 100%;" type="text"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text"/>
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>
Percentuale al momento della verifica	<input style="width: 50px;" type="text" value="3,0"/>	<input style="width: 50px;" type="text" value="3,0"/>
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text" value="0,00"/>
Importo/i versato/i	€ <input style="width: 100%;" type="text"/>	€ <input style="width: 100%;" type="text"/>
data/e di versamento		
fondo/i beneficiario/i		

¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

³⁾In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

N.A.

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 -- Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso? Si No
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

LIBRI SOCIALI

- 52 - I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

-risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No

-risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾? Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

-In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita? Si No

- se necessario specificare:

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No

- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No

- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No

- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No

- se necessario specificare:

In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi? Si No

- se necessario specificare:

La cooperativa non ha convocato assemblee separate o speciali, pertanto, non vi è stata la necessità di istituire i relativi libri.

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No

- se necessario specificare:

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:

I sindaci provvedono alle verifiche trimestrali relative all'andamento della società, alla corretta osservanza dello statuto e della legge come previsto dalla vigente normativa.
Il libro risulta aggiornato all'ultima verifica svolta in data 11/08/20.

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE
(Revisore-Società di Revisione)**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell' ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

L'ente revisionato provvede all'archiviazione dei libri fiscali.

59 - Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No

-in caso di risposta negativa specificare:

60 - Altro:

La cooperativa ha esposto il verbale dell'ultima revisione nella bacheca sociale. Si consiglia agli amministratori, per adempiere correttamente a quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs 220/02, di verbalizzare nel primo consiglio utile dopo il ricevimento del verbale stesso, la procedura adottata per portare a conoscenza di tutti i soci l'esito della revisione.

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

Il revisore non ha rilevato situazioni che possano compromettere il corretto funzionamento della cooperativa e la continuità aziendale.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche

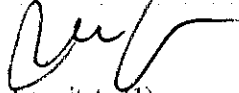
amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Cremona

Data 16/10/2020

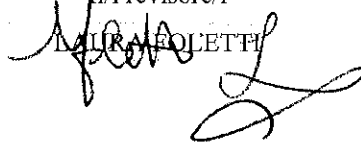
Il legale rappresentante dell'ente revisionato

GIUSEPPE MILANESI



Il/i revisore/i

Laura Boletti



Allegati:

- Copia del bilancio depositato (1)
- Copia del bilancio depositato (2)
- Visura del 27/08/20
- Ricevuta CCIAA deposito bilancio 2018
- Assemblea del 13/04/19
- Ricevuta CCIAA deposito bilancio 2019
- Assemblea del 27/06/20

SCHEDA DI SETTORE ALTRE COOPERATIVE

Con scambio mutualistico particolare o plurimo, o che fornisce o riceve servizi dai soci

- Qual è l'attività principale della società?

Gestione di impianti sportivi al fine di favorire ai propri soci la pratica di attività sportive dilettantistiche

1 - Nel caso di pluralità di scambi mutualistici compilare le schede corrispondenti.

Garanzia fidi

Pesca

Trasporto (servizi ai soci)

Consumo

Agricola di conferimento

Consorzio agrario

Sociali

Lavoro agricolo

Produzione e lavoro (*valida anche per il trasporto*)

Abitazione e loro consorzi

Dettaglianti

2 - Descrivere le tipologie di scambio mutualistico:

Messa a disposizione dei soci degli impianti sportivi.

3 - Note ed osservazioni sul particolare inquadramento delle cooperativa:

